# *Tribunale di Bolzano*

*Presidenza*

*Segreteria*

| m_dg – 02100802207 | | |
|---|---|---|
| Prot. n. 1971/U/2015 | | |
| Funzione | Macroattività | Attività |
| Vs. rif. prot. n. | dd. | |

*Bolzano*, 20.10.2015

Al Sig.
Procuratore della Repubblica
Dott. Guido Rispoli

Al Sig.
Presidente della Sezione penale del
Tribunale di Bolzano
Dott. Carlo Busato

Al Coordinatore dell'ufficio GIP
Dott. Walter Pelino

Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense di Bolzano
Avv. Elohim Rudolph Ramirez

Al Sig. Presidente della Camera Penale
Di Bolzano
Avv. Paolo Fava

***Oggetto:*** PROTOCOLLO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI DEI DIFENSORI D'UFFICIO, DEI DIFENSORI D'UFFICIO DI PERSONE IRREPERIBILI nonché dei DIFENSORI DI FIDUCIA DI PERSONE AMMESSE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Trasmetto in allegato per opportuna conoscenza e per la prevista diffusione copia del Protocollo emarginato in oggetto.

Cordiali saluti

La Presidente del Tribunale
dott.ssa Elsa Vesco

M_DG.Tribunale di BOLZANO - Prot. 21/10/2015.0001977.U

*Piazza Tribunale n. 1 – 39100 Bolzano*
*Tel.: 0471-226270 / 252*
*e-mail: tribunale.bolzano@giustizia.it – pec: prot.tribunale.bolzano@giustiziacert.it*

**PROCURA DI BOLZANO**
**STAATSANWALTSCHAFT BOZEN**

**TRIBUNALE DI BOLZANO**
**LANDESGERICHT BOZEN**

m_dg - 021C0802207
TRIBUNALE DI BOLZANO - LANDESGERICHT BOZEN
CAMERA PENALE DI BOLZANO
Kammer der südtiroler Strafverteidiger
N° 213/I/2015
20 OTT. 2015
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLZANO
RECHTSANWALTSKAMMER BOZEN
UOR | CC | RUO
Funzione | Macroattività | Attività
Fascicolo | Sottofascicolo

# PROTOCOLLO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI DEI DIFENSORI D'UFFICIO, DEI DIFENSORI D'UFFICIO DI PERSONE IRREPERIBILI nonché dei DIFENSORI DI FIDUCIA DI PERSONE AMMESSE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

## PRINCIPI GENERALI

Il presente protocollo si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi, nell'ambito delle attività connesse alla **liquidazione degli onorari ai difensori dei cittadini non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato, ai difensori d'ufficio ed ai difensori di persona irreperibile** e nel rispetto delle norme che regolano le fattispecie in esame (DPR 30.5.2002 nr. 115 e D.M. n. 55/2014):

- Standardizzazione della modulistica in uso;
- Condivisione interna (Magistrati) ed esterna (Difensori) dei criteri generali da adottare nella quantificazione degli onorari al fine di evitare, nell'ambito dello stesso Ufficio, ipotesi di liquidazioni divergenti, a fronte di analoga attività difensiva;
- Riduzione del numero di opposizioni;
- Semplificazione degli adempimenti di cancelleria connessi al servizio (in particolare, riduzione del numero di notifiche mediante la lettura dei provvedimenti in udienza);

- Riduzione dei tempi tecnici che intercorrono tra la presentazione della domanda, l'emissione del decreto di pagamento ed il materiale recupero del credito da parte del difensore/beneficiario;
- Riduzione delle spese generali sostenute dall'Amministrazione (copie, notifiche, varie);

Le parti concordano sui principi generali appena esposti e convengono sulla necessità di individuare e concordare nuove procedure di servizio attraverso le quali sia possibile prevedere una riduzione degli adempimenti di cancelleria, dei tempi tecnici e dei costi generali.

In ragione di quanto appena esposto si conviene che le istanze di liquidazione verranno presentate, di regola, entro due settimane dalla celebrazione dell'ultima udienza che definisce la singola fase e decise dal Magistrato, di regola, entro 60 giorni dal deposito dell'istanza.

Per tutte le ipotesi ritenute non inquadrabili nei casi standardizzati nelle note allegate, le richieste di liquidazione, presentate in deroga alla presente convenzione, saranno autonomamente valutate dal Giudice titolare del processo. In questi specifici casi sarà onere del difensore richiedente evidenziare gli aspetti differenziali (per impegno, complessità del caso e delicatezza dell'imputazione ecc.) che giustificano la richiesta di una liquidazione superiore a quanto previsto nelle allegate note.

Il diritto alla liquidazione compete anche al difensore che sia stato nominato sostituto ai sensi dell'art. 97, co. 4° c.p.p. e che, a tale titolo, abbia sostituito anche il difensore di fiducia (vedi sul punto Cassazione Sez. IV nr. 17721 del 10.4.2008).

Il giudice richiederà in via informale, tramite la Cancelleria, anche a mezzo *fax*, di integrare le istanze che dovessero risultare in tutto o in parte prive della documentazione richiesta.

L'integrazione della documentazione o delle notizie dovrà essere fornita entro 60 giorni dalla comunicazione. In difetto l'istanza sarà rigettata.

## ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Quanto al contenuto delle istanze di ammissione al beneficio, nonché alla modalità di presentazione delle stesse, si rimanda alle normativa vigente al riguardo.

Tuttavia, si precisa che ai fini dell'ammissione sarà ritenuta sufficiente l'allegazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 79, comma 1, lett. c) D.P.R. 115/2002 con l'indicazione del reddito dell'ultimo anno di imposta. Il Giudice procedente potrà comunque richiedere la produzione della documentazione necessaria ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 79, comma 3, D.P.R. 115/2002.

Per agevolare la Cancelleria, nonché per accelerare le notifiche dei decreti di ammissione (o di rigetto), l'istanza dovrà contenere, ove possibile, l'elezione di domicilio ad hoc presso lo studio del difensore e quindi l'indirizzo PEC ed il numero di fax di quest'ultimo.

Si conviene di utilizzare il modello di domanda di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato allegato al presente protocollo.

## ISTANZA DI LIQUIDAZIONE

Il difensore depositerà, di regola, l'istanza di liquidazione del compenso entro 15 giorni dal termine della singola fase (coincidente solitamente con la notifica dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p. per la fase delle indagini preliminari, dell'udienza preliminare per la fase GUP e con l'udienza di discussione e lettura dispositivo, per la fase dibattimentale).

Il Magistrato, deciderà, di regola, sull'istanza entro 60 giorni dal deposito della stessa.

Si conviene di utilizzare il modello di istanza di liquidazione allegato al presente protocollo, che dovrà contenere anche i recapiti del legale ivi incluso l'indirizzo PEC.

Alla domanda di liquidazione dovrà essere allegato

1) Il decreto di ammissione al PSS (se si tratta di parte ammessa allo stesso)
2) il capo d'imputazione (copia decreto di citazione a giudizio)
3) Modello SIAM
4) Nota spese compilata secondo le indicazioni del presente protocollo

5) la documentazione comprovante l'irreperibilità dell'indagato/imputato, o l'attività comprovante il tentativo di recupero del credito. Le modalità di recupero nei confronti di indagato/imputato senza residenza o domicilio in Italia verranno valutate in ragione dell'economicità della procedura ed alla luce delle più recenti pronunce della Cassazione in materia (13875/2010, 17021/2010, 8111/2014).

Gli importi indicati di seguito sono calcolati considerando casi ordinari, ma si conviene che per i casi più complessi, il Giudice potrà discostarsi dagli stessi effettuando le maggiorazioni ritenute congrue per il caso trattato. A titolo esemplificativo, la presenza della parte civile, l'attività difensiva impegnativa (esame consulenti, questioni giuridiche particolarmente complesse, numerosi testimoni escussi, particolare complessità del procedimento o delle materie di diritto penale speciale trattate) saranno indici che il Giudice potrà valutare per discostarsi dai valori sotto indicati che rappresentano il minimo garantito.

Nella voce "spese vive documentate" rientrano a titolo esemplificativo le spese di copia degli atti contenuti nel fascicolo P.M., le spese notifica, le spese connesse all'attività difensiva, ecc.

Il difensore dovrà presentare l'istanza di liquidazione per ogni singola fase del procedimento (ad es. fase GIP, fase GUP, fase riesame, fase dibattimentale, fase Cassazione, fase esecuzione).

In caso di accoglimento dell'opposizione al decreto di liquidazione o del decreto di rigetto dello stesso, verranno liquidate anche le spese della procedura (contributo unificato, tassa di iscrizione a ruolo, tassa di registrazione e spese connesse)

## Processi a citazione diretta MONOCRATICI

In via di esemplificazione si indicano di seguito alcune delle ipotesi di reato più ricorrenti, in relazione alle quali vengono stabiliti concordemente gli importi della liquidazione, diversificati per tipologia di procedimento:

reati di cui agli artt. 186 Cds, 189 CdS, 337, 570, 582, 624, 624 bis, 610, 392, 393, 640, 648, 712, 341 bis, 641, 635, 612 c.p., armi (ipotesi lievi), omesso versamento INPS:

**nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti (art. 444 c.p.p.)**: euro 550,00 + 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA;

**nel caso di rito ORDINARIO semplice + ABBREVIATO + ABBREVIATO condizionato**: euro 900,00 + 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA;

**nel caso di definizione del PROCEDIMENTO con MESSA alla PROVA**: euro 900,00 + 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA;

**nel caso di SENTENZA PREDIBATTIMENTALE ex art 469 o 129 c.p.p.**: euro 550,00 + 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA

**nel caso di DIRETTISSIME**: fase convalida arresto euro 350,00 + rito come sopra.

**Nel caso di INCIDENTI di ESECUZIONE**: da € 250,00 (es. revoca condizionale ex lege) ad € 600,00 oltre a 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA

**sospensione del processo per irreperibilità dell'imputato** euro 350,00 oltre 15% per rimborso spese generali, e spese se documentate

**Per ammessi al patrocinio a spese dello Stato gli importi sopra indicati sono ridotti di 1/3;**

## PROCESSI COLLEGIALI

**Dibattimento ordinario, abbreviato semplice o condizionato (dopo modifica imputazione):** valori medi tabella di cui al DM 55/14 con riduzione del 40%: euro 1.890,00 + 15% spese generali + spese vive documentate, CAP ed IVA.

**Applicazione della pena dopo la modifica dell'imputazione:** euro 1.100,00 + 15% spese generali + spese vive documentate, CAP ed IVA

**Riesami reali e personali:** euro 1.200,00 + 15% spese generali + spese vive documentate, CAP ed IVA

Se il difensore/indagato rinuncia all'impugnazione: euro 350,00+ 15% spese generali + spese vive documentate, CAP ed IVA

**INCIDENTI di ESECUZIONE**: da euro 250,00 (casi più semplici es. revoca condizionale ex lege) ad euro 600,00 oltre a 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA

**DIRETTISSIME**: fase convalida arresto euro 350,00 + rito come sopra.

**MISURE di PREVENZIONE**: euro 500,00 oltre a 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA.

**sospensione del processo per irreperibilità dell'imputato:** euro 350,00 oltre 15% per rimborso spese generali, e spese se documentate

**Per ammessi al patrocinio a spese dello Stato gli importi sopra indicati sono ridotti di 1/3;**

**GIP – GUP**

**Udienza preliminare base senza rito:** euro 550,00 + 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA (casi più semplici dove ci si è limitati a chiedere emettersi sentenza di non luogo a procedere)

**Udienza preliminare con discussione o istruttoria:** euro 900,00 + 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA

**Udienza preliminare con rito abbreviato secco o condizionato:** euro 1.200,00 + 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA

**Udienza preliminare con applicazione della pena a richiesta delle parti:** euro 550,00 + 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA

**Convalida arresto:** euro 350,00 + 15% spese generali + spese vive documentate, CAP ed IVA

**Incidente probatorio:** da euro 400,00 (semplice es. copia forense supporti informatici) ad euro 1.000,00 oltre 15% per rimborso spese generali e spese vive documentate.

**Incidente di esecuzione:** da euro 250,00 (es. revoca condizionale ex lege) a euro 600,00 oltre a 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA

**sospensione del processo per irreperibilità dell'imputato** euro 350,00 oltre 15% per rimborso spese generali, e spese se documentate

**opposizione alla richiesta di archiviazione**: se il difensore rappresenta l'indagato euro 400,00 oltre 15% spese generali, spese vive documentate, CAP ed IVA; se il difensore

rappresenta la persona offesa opponente euro 350,00 oltre 15% rimborso spese generali, e spese se documentate, CAP ed IVA;

**Per ammessi al patrocinio a spese dello Stato gli importi sopra indicati sono ridotti di 1/3;**

**CASSAZIONE:**

**Riesami personali o reali:** da euro 800,00 a 1.600,00 + 15% spese generali + spese vive documentate, CAP ed IVA

**Incidenti di esecuzione:** da euro 300,00 a 900,00 + 15% spese generali + spese vive documentate, CAP ed IVA

**I firmatari concordano l'aggiornamento del presente Protocollo in caso di modifiche normative o comunque necessità di adeguamento.**

ALLEGATO 1

**TRIBUNALE DI BOLZANO**

**RICHIESTA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO**

**A SPESE DELLO STATO EX ART. 79 D.P.R. 115/02 – TESTO UNICO SPESE DI GIUSTIZIA**

Il sottoscritto **XY,** nato il XX a XX e residente a XX in via XX, codice fiscale _____, relativamente al procedimento penale n. _____ R.G.N.R. Giudice dott. _____ prossima udienza _____ imputato/indagato per il delitto di cui all'art. XX

**CHIEDE**

Di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato.

A tal fine dichiara che i componenti della sua famiglia anagrafica sono quelli indicati nell'autocertificazione che si allega ed è parte integrante della presente istanza ex art. 79 lett. b) D.P.R. 115/02

**ATTESTA**

Che ricorrono le condizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 115/02

**DICHIARA**

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 lett. o) del D.P.R. n. 445/2000

**INDICARE LE CONDIZIONI ECONOMICHE; a titolo esemplificativo: *Che il richiedente, attualmente disoccupato, nel corso dell'anno 2014 ha percepito un reddito pari a € 4.420,00, come risulta dalla Certificazione Unica 2015 dell'Agenzia delle Entrate (di cui si allega copia), erogato dall'I.N.A.I.L. quale indennizzo a seguito di infortunio sul lavoro; il richiedente riporta un'invalidità del 60%. Come attestato dalla scheda anagrafico-professionale dd. 09.06.2015 di cui si allega copia, il sig. XX è iscritto alla disoccupazione dal XX (qualificandosi come "disoccupato di lunga durata") e rientra nelle liste delle categorie protette dal 18.04.2007.***

**ATTESTA**

di non avere la disponibilità o comunque il godimento di beni di sorta e di non essere proprietario di beni immobili.

**SI IMPEGNA**

A comunicare entro 30 giorni dalla scadenza del termine di un anno dalla data di presentazione dell'istanza e fino a che il procedimento non sia definito, eventuali variazioni del suindicato reddito.

Ad integrare, se necessario, la presente documentazione nei tempi e modi con le modalità maggiormente rispondenti e funzionali all'accoglimento della presente istanza.

**SI ALLEGA**

Ex art. 76 comma 2° e 92 D.P.R. 115/2002

Autocertificazione ex art. 46 comma 1° lett. o) D.P.R. 445/2000 dell'interessato e dei componenti il nucleo familiare relativa il loro reddito personale la disponibilità – il godimento – il possesso di beni di sorta; "Certificazione Unica 2015 dell'Agenzia delle Entrate"; verbale di visita collegiale della Commissione sanitaria della Provincia di Bolzano dd. 05.12.1986; "Scheda anagrafico-professionale" della Ripartizione Lavoro della Provincia di Bolzano dd. 09.06.2015.

**NOMINA**

Quale proprio difensore di fiducia, l'avv. _____ del Foro di Bolzano, con studio in Bolzano, _____ e di revocare ogni precedente mandato difensivo conferito-. Dichiara di eleggere domicilio, unicamente per la procedura concernente la liquidazione degli onorari presso lo studio del nominato difensore. Si dà atto che l'indirizzo PEC del difensore è il seguente _____@pec.it e che lo stesso utilizza l'utenza fax n. 0471-

_____

Bolzano,

***XX***

È autentica

**AUTOCERTIFICAZIONE**

**Ex art. 46 comma 1° lett. o) D.P.R. 445/2000**

**DICHIARAZIONE DELL'INTERESSATO E DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE RELATIVA IL LORO REDDITO PERSONALE LA DISPONIBILITÀ – IL GODIMENTO – IL POSSESSO DI BENI DI SORTA**

Il sottoscritto **XX**, nato il XX a XX e residente a Bolzano (BZ), in XX, codice fiscale _____, relativamente al procedimento penale n. _____ R.G.N.R.,

**DICHIARA**

- che il proprio nucleo familiare è così composto:

| **cognome e nome** | **luogo e data di nascita** | **rapporto di parentela** | **Codice fiscale** |
|---|---|---|---|
| XX | XX | richiedente | |
| | | figlia | |

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 10 della L. 31 dicembre 1996 n. 675, accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Dichiara che i componenti il nucleo familiare hanno percepito complessivamente il seguente reddito _____ e di non avere/avere il possesso/la proprietà/il godimento dei seguenti beni: _____

***XX***

È autentica

Il presente protocollo viene sottoscritto in Bolzano, il 20.10.2015

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI BOLZANO

dr. Elsa Vesco

IL PROCURATORE della REPUBBLICA

Dr. Guida Rispoli

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE DI BOLZANO

dr. Carlo Busato

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO G.I.P.

dr. Walter Pelino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE FORENSE DI BOLZANO

avv. Avv. Elohim Rudolph Ramirez

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE DI BOLZANO

avv. Paolo Fava